



# **BANCO EMILIANO**

## **Credito Cooperativo s.c.**

In qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

*Sede sociale: Viale dei Mille n. 8 – 42121 Reggio Emilia (RE)*  
*Iscritta all' Albo delle Banche al n. 5754.7.0 - Codice ABI 08623*

*Iscritta all' Albo delle Società Cooperative al n. A230392*

*Capitale sociale e Riserve al 31/12/2012 Euro 135.138.833*

*Iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 296061*

*Codice Fiscale e Partita IVA 02593300359*

*Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo*

*Aderente al Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo*

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

per il programma di emissione denominato

### **“ BANCO EMILIANO – CREDITO COOPERATIVO – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO ”**

**“Banco Emiliano Tasso Variabile 25/08/2014-25/08/2018– codice ISIN  
IT0005043218”**



Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 07/08/2014 e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/01/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 5539/14 del 23/01/2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi sono pubblicati a norma dell' art. 14 della Direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'emittente: [www.bancoemiliano.it](http://www.bancoemiliano.it) e, sono a disposizione in forma stampata e gratuita, per chi ne richieda una copia presso la sede legale dell'Emittente in Viale dei Mille n. 8 – 42121 Reggio Emilia e/o presso le agenzie dello stesso.

Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

<b>Ulteriori conflitti di interesse</b>	Nessuno.
---	----------

**INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

<b>Denominazione dell' Obbligazione</b>	Banco Emiliano Tasso Variabile 25/08/2014 - 25/08/2018
<b>Codice ISIN</b>	IT0005043218
<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000,00
<b>Periodicità pagamento cedole</b>	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza semestrale
<b>Prima cedola indipendente dal Parametro di Indicizzazione</b>	Il tasso annuo lordo della prima cedola sarà l'1,70 %
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Il parametro di indicizzazione prescelto è: <i>il tasso Euribor base 360 a 6 mesi. Il tasso Euribor base 360 a 6 mesi è il tasso rilevato, a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e della Financial Market Association]. La quotazione del parametro di indicizzazione presa a riferimento sarà quella pubblicata dopo le ore 12:00 a.m. sul sito internet <a href="http://www.euribor-ebf.eu">www.euribor-ebf.eu</a> il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento della nuova cedola.</i>
<b>Spread</b>	+100 basis points
<b>Calendario</b>	Target
<b>Convenzione di calcolo</b>	Following Business Day Convention Unadjusted
<b>Base per il calcolo</b>	Actual/Actual
<b>Data di Godimento</b>	25/08/2014
<b>Data di pagamento delle cedole</b>	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: 25/02/2015 – 25/08/2015 – 25/02/2016 – 25/08/2016 – 25/02/2017 – 25/08/2017 – 25/02/2018 – 25/08/2018.
<b>Arrotondamenti</b>	La cedola verrà arrotondata al terzo decimale con i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"><li>• Il terzo decimale sarà approssimato allo zero se tale valore sarà inferiore a 0,005;</li><li>• Il terzo decimale resterà invariato se pari a 0,005;</li><li>• Il terzo decimale sarà approssimato a 0,010 se tale valore sarà superiore a 0,005.</li></ul> Pertanto, i decimali oltre il terzo non vengono considerati ai fini della determinazione delle cedole.
<b>Data di Rilevazione del parametro di indicizzazione</b>	Il quarto giorno lavorativo ante godimento della cedola.
<b>Tasso Minimo</b>	Non applicabile
<b>Tasso Massimo</b>	Non applicabile
<b>Calcolo della cedola</b>	Alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione, per la determinazione della cedola successiva, il Parametro di

	Indicizzazione verrà aumentato dello spread. Alla data di pagamento verrà riconosciuta una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread.
<b>Fonte Informativa</b>	Sito internet <a href="http://www.euribor-ebf.eu">www.euribor-ebf.eu</a>
<b>Data di scadenza</b>	25/08/2018
<b>Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua</b>	1,35% (calcolato ipotizzando costante il Parametro di Indicizzazione a 0,306% per le cedole successive alla prima dato rilevato il 01/08/2014)
<b>Tasso di rendimento effettivo netto su base annua</b>	1,00% (calcolato ipotizzando costante il Parametro di Indicizzazione a 0,306% per le cedole successive alla prima pari al dato rilevato il 01/08/2014)
<b>Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA.</b>	04/08/2014
<b>Data eventuale richiesta di garanzia al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.</b>	07/08/2014
<b>Data di Emissione</b>	25/08/2014

<b>CONDIZIONI DELL' OFFERTA</b>	
<b>Condizioni dell' offerta</b>	L' offerta è indirizzata alla clientela della banca senza condizioni.
<b>Ammontare totale dell' Offerta</b>	Euro 20.000.000,00
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 18/08/2014 al 28/11/2014.
<b>Circostanze straordinarie per revocare l' offerta</b>	Eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente.
<b>Motivi di opportunità per il ritiro dell' offerta</b>	- Mutate esigenze dell'Emittente - Mutate condizioni di mercato
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all' offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. 1 Obbligazione.
<b>Lotto Massimo</b>	L' importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all' ammontare totale massimo previsto per l' emissione.
<b>Data di Regolamento</b>	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.
<b>Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro 1.000,00 per obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del

	prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento.</b>	Non applicabile.
<b>Altre spese specificatamente poste a carico del sottoscrittore</b>	Non applicabile.

<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</b>	
<b>Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione</b>	La metodologia e gli spread di negoziazione adottati dalla Banca ai fini della determinazione del prezzo sul mercato secondario sono specificati nel documento "Politica di pricing e Regole interne dei prestiti obbligazionari emessi da Banco Emiliano Credito cooperativo s.c." tempo per tempo vigente, visualizzabile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancoemiliano.it">www.bancoemiliano.it</a>
<b>Limiti quantitativi</b>	La Banca assicura il riacquisto di obbligazioni di propria emissione per un importo massimo giornaliero di € 500.000,00 per ogni cliente; al raggiungimento di tale importo, l'esecuzione di ulteriori ordini di riacquisto, con la stessa controparte, viene assicurata trascorsa una settimana. E' facoltà della Banca concedere il riacquisto, anche per importi superiori. Sono previste restrizioni alle negoziazioni in presenza di tensioni sistemiche sui mercati nei casi elencati nel documento "Politica di pricing e Regole interne dei prestiti obbligazionari emessi da Banco Emiliano Credito cooperativo s.c." tempo per tempo vigente, visualizzabile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancoemiliano.it">www.bancoemiliano.it</a>
<b>Commissioni di negoziazione</b>	Max 0,50% sul controvalore con un minimo pari a 10 euro

<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	
<b>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell' offerta</b>	Non presente

<b>GARANZIE</b>	
<b>Garanzie</b>	Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito <a href="http://www.fgo.bcc.it">www.fgo.bcc.it</a>

Data 05/08/2014

Banco Emiliano  
Credito Cooperativo s.c.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giuseppe Alai

**Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della singola offerta dei titoli.**

## NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “Elementi”. Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi.

Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell’Elemento con la menzione “non applicabile”.

• **SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE**

Elemento		Informazioni obbligatorie
A.1	<b>Avvertenza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La presente Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al prospetto di base redatto dall’Emittente in relazione al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “Banco Emiliano Credito Cooperativo – Obbligazioni a Tasso Fisso”, “Banco Emiliano Credito Cooperativo – Obbligazioni a tasso fisso Step Up/Step Down”, “Banco Emiliano Credito Cooperativo – Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo”, “Banco Emiliano Credito Cooperativo Obbligazioni Zero Coupon”, “Banco Emiliano Credito Cooperativo – Obbligazioni a Tasso Misto”.</li> <li>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo.</li> <li>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento.</li> <li>La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</li> </ul>
A.2	<b>Consenso accordato dall’emittente o dalla persona responsabile della redazione del prospetto all’utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.</b>	<p><b>NON APPLICABILE</b></p> <p>L’ Emittente non intende accordare l’utilizzo del presente Prospetto di Base ad altri intermediari finanziari.</p>

• SEZIONE B – EMITTENTE

Elemento		Informazioni Obbligatorie
B.1	<b>Denominazione legale e commerciale dell'emittente</b>	La denominazione legale dell'Emittente è: Banco Emiliano - Credito Cooperativo – Società Cooperativa. La denominazione commerciale è: Banco Emiliano.
B.2	<b>Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione</b>	Banco Emiliano - Credito Cooperativo è una società cooperativa, costituita in Italia, la cui attività è regolata dal diritto italiano. La sede legale dell'Emittente è in Reggio Emilia - Viale dei Mille n.8.
B.4b	<b>Informazioni sulle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera</b>	<p>Il Banco Emiliano Credito Cooperativo s.c. attesta che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significate sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso dalla data in cui è operativa la fusione (01/10/2013). Analogamente Banca Reggiana Credito Cooperativo e Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo, non erano a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che avrebbero potuto avere ripercussioni significate sulle prospettive dell'emittente anche in data antecedente alla fusione in Banco Emiliano Credito Cooperativo.</p> <p>Di contro, si evidenzia, con particolare riferimento alla fusione delle due banche, che il processo di integrazione potrebbero rivelarsi difficoltoso. In particolare potrebbero evidenziarsi criticità riconducibili all'efficacia dell'azione di governo derivante dalla diversa dislocazione delle strutture direzionali, con la necessità, quindi, di valutare in tempi congrui la razionalizzazione delle stesse, con relativi investimenti immobiliari. Ulteriore attenzione dovrà essere posta all'efficienza aziendale tramite un'attenta politica di contenimento dei costi ed alla definizione dei compiti e dei poteri delegati ai membri dell'Esecutivo, con la necessità di evitare incertezze e sovrapposizioni di responsabilità in capo agli organi di Direzione.</p>
B.5	<b>Appartenenza dell'Emittente ad un gruppo</b>	NON APPLICABILE L'Emittente non fa parte di un gruppo.
B.9	<b>Previsione o stima degli utili.</b>	NON APPLICABILE L'Emittente non fa una stima o previsione degli utili.
B.10	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	<p>NON APPLICABILE</p> <p>Si evidenzia che l'Emittente si è costituito con atto datato 25/09/2013 mediante fusione per unione tra la Banca Reggiana – Credito Cooperativo Società Cooperativa e la Banca di Cavola e Sassuolo – Credito Cooperativo Società Cooperativa.</p> <p>Banca Reggiana – Credito Cooperativo Società Cooperativa e Banca di Cavola e Sassuolo – Credito Cooperativo Società Cooperativa non hanno ricevuto rilievi nella relazione di revisione del Collegio Sindacale sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e 31/12/2011.</p>
B.12	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'emittente relative agli esercizi passati</b>	<p>Si riportano di seguito i principali indicatori economico finanziari nonché i principali dati patrimoniali e di conto economico relativi a Banca di Cavola e Sassuolo – Credito Cooperativo – Società Cooperativa e Banca Reggiana– Credito Cooperativo Società Cooperativa relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e 31/12/2011 ed ai bilanci infra annuali al 30/06/2013 e 30/06/2012, quest'ultimi sottoposti a revisione contabile limitata.</p> <p>Si evidenzia che l'atto di fusione tra Banca Reggiana Credito Cooperativo S.C. e Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo S.C. stabilisce che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputati al bilancio di Banco Emiliano – Credito Cooperativo, è il 01/10/2013.</p> <p>Conseguentemente il primo bilancio redatto da Banco Emiliano</p>

Credito Cooperativo sarà quello relativo all'esercizio che verrà chiuso il 31/12/2013.

Ai fini di una corretta valutazione ed analisi, si riportano di seguito separatamente i principali valori ed indici patrimoniali delle due banche.

## BANCA DI CAVOLA E SASSUOLO – Credito Cooperativo s.c.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

INDICATORI (RATIOS)	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
Patrimonio di Base ("Tier 1") (in migliaia di Euro)	47.194	47.428	44.389
TIER ONE CAPITAL RATIO	9,21%	8,77%	9,13%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	9,21%	8,77%	9,13%
TOTALE CAPITAL RATIO	10,63%	10,47%	11,04%
Patrimonio Supplementare ("Tier 2") (in migliaia di Euro)	7.273	9.193	9.313
Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	0
Patrimonio di Terzo Livello ("Tier 3")	0	0	0
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	54.466	56.621	53.702

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

INDICATORI (RATIOS)	30/06/2013	Dato medio di sistema* 30/06/2013	31/12/2012	Dato medio di sistema* 31/12/2012	31/12/2011
Sofferenze lorde su impieghi lordi	3,35%	7%	3,22%	6,1%	2,83%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,74%	-	1,62%	-	1,58%
Rapporto di copertura delle sofferenze	50,30%	47,2%	50,61%	46,1%	44,98%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	13,31%	15,5%	18,52%	13,8%	10,15%
Partite anomale nette su impieghi netti	11,74%	-	17,07%	-	8,92%
Rapporto di copertura delle partite anomale	15,71%	28,30%	9,75%	27,2%	13,53%
Rapporto sofferenze nette/ patrimonio netto	20,26%	-	16,45%	-	17,85%

\*Fonte: Banca d' Italia – "Rapporto sulla stabilità Finanziaria" - Classe "Banche Minori"

Tabella 3: Principali dati di conto economico

Dati	31/12/2012	31/12/2011	Var.	Var. %
------	------------	------------	------	--------

(in migliaia di Euro)			Assoluta	
Margine di interesse	13.660	15.047	-1.387	-9,22%
Margine di intermediazione	22.506	19.333	3.173	16,41%
Risultato netto gestione finanziaria	17.491	15.976	1.515	9,48%
Costi Operativi	13.887	13.406	481	3,59%
Utile d'esercizio	2.444	1.360	1.084	79,69%

Tabella 3.1: Principali dati di conto economico				
Dati (in migliaia di Euro)	30/06/2013	30/06/2012	Var. Assoluta	Var. %
Margine di interesse	5.349	7.177	-1.828	-25,47%
Margine di intermediazione	10.919	10.715	204	1,90%
Risultato netto gestione finanziaria	7.730	8.820	-1.090	-12,36%
Costi Operativi	7.756	6.749	1.007	14,92%
Risultato netto di periodo (1)	-376	1.370	-1.746	-127,45%
(1) Il Risultato netto di periodo al 30/06/2013 risulta in calo rispetto al 30/06/2012. Analizzando nel dettaglio il Conto Economico si nota come la redditività nel primo semestre 2012 sia stata generata principalmente dalla gestione finanziaria della Banca. Oltre a ciò occorre considerare il perdurare della fase recessiva dell' economia.				

Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale			
Dati (in migliaia di Euro)	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
Raccolta Diretta (Voci 10+20+30+50 del Bilancio - Stato Patrimoniale Voci del Passivo e del Patrimonio Netto)	716.887	715.613	580.157
Raccolta Indiretta	160.288	139.495	141.996
Attività Finanziarie (Voci 20+30+40+50 del Bilancio - Stato Patrimoniale Voci dell'Attivo)	210.836	188.838	81.135
Impieghi a Clientela e Banche (Voci 60+70 del Bilancio - Stato Patrimoniale Voci dell'Attivo)	542.674	569.302	535.709
Totale attività	777.132	779.426	635.769
Patrimonio Netto	48.102	50.068	44.702
Capitale Sociale	24.773	24.659	23.328

Tabella 5: Indicatori di liquidità			
Indicatori (Ratios)	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
Loan to Deposit Ratio	82,10%	84,20%	93,80%
Liquidity Coverage Ratio	419%	Nessun fabbisogno da finanziare	128%
Net Stable Fundig Ratio	114%	111%	102%

Tabella 6: Grandi rischi			
Indicatori (Ratios)	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011



Grandi rischi/impieghi netti	58,28%	52,07%	26,43%
------------------------------	--------	--------	--------

## BANCA REGGIANA – Credito Cooperativo s.c.

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali**

INDICATORI (RATIOS)	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
Patrimonio di Base ("Tier 1") (in migliaia di Euro)	83.377	83.044	80.251
TIER ONE CAPITAL RATIO	13,75%	13,05%	13,38%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	13,75%	13,05%	13,38%
TOTALE CAPITAL RATIO	14,09%	13,37%	13,73%
Patrimonio Supplementare ("Tier 2") (in migliaia di Euro)	2.077	2.077	2077
Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	0
Patrimonio di Terzo Livello ("Tier 3")	0	0	0
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	85.454	85.121	82.328

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

INDICATORI (RATIOS)	30/06/2013	Tassi Medi di Sistema 30/06/2013	31/12/2012	Tassi Medi di sistema* 31/12/2012	31/12/2011
Sofferenze lorde su impieghi lordi	3,52%	7%	2,84%	6,1%	2,54%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,86%	-	1,50%	-	1,51%
Rapporto di copertura delle sofferenze	48,23%	47,2%	48,15%	46,1%	41,43%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	7,68%	15,5%	5,67%	13,8%	5,15%
Partite anomale nette su impieghi netti	5,92%	-	4,18%	-	3,98%
Rapporto di copertura delle partite anomale	24,71%	28,30%	27,71%	27,2%	23,91%
Rapporto sofferenze nette/patrimonio netto	14,18%	-	11,82%	-	13,53

\* Fonte: Banca d' Italia – "Rapporto sulla stabilità finanziaria" – Classe "Banche minori"

<b>Tabella 3: Principali dati di conto economico</b>				
<b>Dati (in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Var. Assoluta</b>	<b>Var. %</b>
<b>Margine di interesse</b>	15.158	16.267	-1.109	-6,82%
<b>Margine di intermediazion e</b>	22.544	22.792	-248	-1,09%
<b>Risultato netto gestione finanziaria</b>	20.020	20.927	-907	-4,33%
<b>Costi Operativi</b>	17.566	17.990	-424	-2,36%
<b>Utile d'esercizio</b>	1.941	1.852	89	4,81%

<b>Tabella 3.1: Principali dati di conto economico</b>				
<b>Dati (in migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>	<b>Var. Assoluta</b>	<b>Var. %</b>
<b>Margine di interesse</b>	7.309	7.789	-480	-6,16%
<b>Margine di intermediazion e</b>	11.873	11.340	533	4,70%
<b>Risultato netto gestione finanziaria</b>	9.843	10.476	-633	-6,04%
<b>Costi Operativi</b>	9.320	9.078	-242	-2,67%
<b>Risultato netto di periodo (1)</b>	156	710	-554	-78,01%

(1) Il Risultato netto di periodo al 30/06/2013 manifesta una forte contrazione rispetto al 30/06/2012. La minor redditività evidenziata deriva principalmente dal mancato apporto della gestione finanziaria, che invece si era evidenziato nello stesso periodo dell'anno precedente e dal perdurare della recessione economica che ha influenzato in modo importante l'attività della Banca. Di contro è continuata la politica di contenimento dei costi operativi.

<b>Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale</b>			
<b>Dati (in migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>Raccolta Diretta (Voci 10+20+30+50 del Bilancio - Stato Patrimoniale Voci del Passivo e del Patrimonio Netto)</b>	825.680	792.634	732.897
<b>Raccolta Indiretta</b>	274.478	269.610	279.310
<b>Attività Finanziarie (Voci 20+30+40+50 del Bilancio - Stato Patrimoniale Voci dell'Attivo)</b>	204.937	163.806	99.429
<b>Impieghi a Clientela e Banche (Voci 60+70 del Bilancio - Stato Patrimoniale Voci dell'Attivo)</b>	694.760	718.532	704.959
<b>Totale attività</b>	925.437	942.101	828.649
<b>Patrimonio Netto</b>	84.713	85.071	75.692

		<table border="1"> <tr> <td><b>Capitale Sociale</b></td> <td><b>13.150</b></td> <td><b>13.042</b></td> <td><b>12.263</b></td> </tr> </table>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>13.150</b>	<b>13.042</b>	<b>12.263</b>																												
<b>Capitale Sociale</b>	<b>13.150</b>	<b>13.042</b>	<b>12.263</b>																															
		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4"><b>Tabella 5: Indicatori di liquidità</b></th> </tr> <tr> <th><b>Indicatori (Ratios)</b></th> <th><b>30/06/2013</b></th> <th><b>31/12/2012</b></th> <th><b>31/12/2011</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Loan to Deposit Ratio</b></td> <td><b>86,79%</b></td> <td><b>94,72%</b></td> <td><b>95,13%</b></td> </tr> <tr> <td><b>Liquidity Coverage Ratio</b></td> <td><b>351%</b></td> <td><b>289%</b></td> <td><b>97%</b></td> </tr> <tr> <td><b>Net Stable Fundig Ratio</b></td> <td><b>109,09%</b></td> <td><b>101,78%</b></td> <td><b>101,32%</b></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4"><b>Tabella 6: Grandi rischi</b></th> </tr> <tr> <th><b>Indicatori (Ratios)</b></th> <th><b>30/06/2013</b></th> <th><b>31/12/2012</b></th> <th><b>31/12/2011</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Grandi rischi/impieghi netti</b></td> <td><b>10,40%</b></td> <td><b>9,93%</b></td> <td><b>5,53%</b></td> </tr> </tbody> </table>	<b>Tabella 5: Indicatori di liquidità</b>				<b>Indicatori (Ratios)</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Loan to Deposit Ratio</b>	<b>86,79%</b>	<b>94,72%</b>	<b>95,13%</b>	<b>Liquidity Coverage Ratio</b>	<b>351%</b>	<b>289%</b>	<b>97%</b>	<b>Net Stable Fundig Ratio</b>	<b>109,09%</b>	<b>101,78%</b>	<b>101,32%</b>	<b>Tabella 6: Grandi rischi</b>				<b>Indicatori (Ratios)</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Grandi rischi/impieghi netti</b>	<b>10,40%</b>	<b>9,93%</b>	<b>5,53%</b>
<b>Tabella 5: Indicatori di liquidità</b>																																		
<b>Indicatori (Ratios)</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>																															
<b>Loan to Deposit Ratio</b>	<b>86,79%</b>	<b>94,72%</b>	<b>95,13%</b>																															
<b>Liquidity Coverage Ratio</b>	<b>351%</b>	<b>289%</b>	<b>97%</b>																															
<b>Net Stable Fundig Ratio</b>	<b>109,09%</b>	<b>101,78%</b>	<b>101,32%</b>																															
<b>Tabella 6: Grandi rischi</b>																																		
<b>Indicatori (Ratios)</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>																															
<b>Grandi rischi/impieghi netti</b>	<b>10,40%</b>	<b>9,93%</b>	<b>5,53%</b>																															
	<b>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato</b>	<p>Il Banco Emiliano Credito Cooperativo s.c. essendo operativo dal 01/10/2013 non ha ancora chiuso, pubblicato e sottoposto a revisione il primo Bilancio. Il Banco Emiliano attesta che a far data dagli ultimi bilanci pubblicati e sottoposti a revisione riferibili alle banche che l'hanno originato, ovvero, Banca Reggiana Credito Cooperativo e Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo, non si sono registrati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell' Emittente.</p>																																
	<b>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente</b>	<p>Il Banco Emiliano Credito Cooperativo s.c. essendo operativo dal 01/10/2013 non ha ancora chiuso, pubblicato e sottoposto a revisione il primo Bilancio. Il Banco Emiliano attesta che a far data dagli ultimi bilanci pubblicati e sottoposti a revisione riferibili alle banche che l'hanno originato, ovvero, Banca Reggiana Credito Cooperativo e Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo, non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dall' ultima situazione infrannuale redatta.</p>																																
<b>B.13</b>	<b>Dichiarazione attestante che non si sono verificati fatti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità</b>	<p>Banco Emiliano Credito Cooperativo Società Cooperativa attesta che non sussiste alcun fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. Poiché l'Emittente è operativo dal 01/10/2013 l'attestazione riguarda fino a tale data Banca Reggiana Credito Cooperativo Società Cooperativa e Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo.</p>																																
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo</b>	<p>NON APPLICABILE L'Emittente non fa parte di un gruppo.</p>																																
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	<p>Banco Emiliano - Credito Cooperativo società cooperativa (di seguito "la Banca") ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci. La Banca può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, con le autorizzazioni di legge ed è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione ordini per conto di clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini e consulenza in materia di investimenti.</p>																																
<b>B.16</b>	<b>Informazioni</b>	NON APPLICABILE																																

	<b>inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente</b>	L'Emittente non è direttamente o indirettamente controllato da altri soggetti, dato l'assetto societario della Banca.
<b>B.17</b>	<b>Rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione</b>	NON APPLICABILE All'Emittente o ai suoi titoli di debito non è attribuito alcun rating.
<b>B.18</b>	<b>Descrizione della natura e della portata della garanzia</b>	La Banca aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'ammissione delle Obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo statuto e dal regolamento del Fondo. La garanzia tutela il portatore dell'obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso della stessa nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni) .
<b>B.19</b>	<b>Informazioni sul garante</b>	Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. La dotazione massima collettiva del Fondo per il periodo luglio/dicembre 2014 è pari a Euro 747.419.043,14.

•

• **SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI**

<b>Elemento</b>		<b>Informazioni Obbligatorie</b>
<b>C.1</b>	<b>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</b>	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni. Il presente programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni: - Obbligazioni a Tasso Fisso; - Obbligazioni a Tasso Step Up/ Step Down; - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo; - Obbligazioni Zero Coupon; - Obbligazioni a Tasso Misto.; Il codice ISIN delle singole emissioni sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.
<b>C.2</b>	<b>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</b>	I Prestiti Obbligazionari saranno emessi e denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
<b>C.5</b>	<b>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.</b>	Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1993: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.</i></li> <li>• <i>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</i></li> </ul>

C.8	<b>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari comprese le restrizioni a tali diritti e ranking degli strumenti finanziari</b>	Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presenti Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.
C.9	<b>Disposizioni relative agli interessi</b>	<p><b>Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi</b> La data di godimento è il 25/08/2014. Gli interessi verranno pagati alle seguenti date: 25/02/2015 – 25/08/2015 – 25/02/2016 – 25/08/2016 – 25/02/2017 – 25/08/2017 – 25/02/2018 – 25/08/2018.</p> <p><b>Tasso di interesse nominale e, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</b> Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso variabile fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale del tasso Euribor base 360 a sei mesi rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento della cedola), aumentato di uno spread pari a 100 basis points, inoltre, la prima cedola è determinata ad un tasso di interesse fisso dell'1,70% lordo su base annua; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.</p> <p><b>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</b> Le Obbligazioni non prevedono alcuna clausola di rimborso anticipato. Le stesse verranno rimborsate in un'unica soluzione il 25/08/2018.</p> <p><b>Tasso di rendimento</b> Il tasso effettivo di rendimento lordo su base annua è pari all' 1,35% in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione al valore di 0,306% rilevato il 01/08/2014. Il tasso effettivo di rendimento netto su base annua è pari all' 1,00% in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione al valore di 0,306% rilevato il 01/08/2014.</p> <p><b>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</b> NON APPLICABILE</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
C.10	<b>Descrizione della componente derivativa</b>	<u>NON APPLICABILE</u>
C.11	<b>Mercato secondario</b>	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia la banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base in conto proprio, al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, secondo le modalità previste dal documento "Politica di Pricing e Regole Interne per la negoziazione ed emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Banco Emiliano – Credito Cooperativo s.c.", disponibile sul sito <a href="http://www.bancoemiliano.it">www.bancoemiliano.it</a> ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

• **SEZIONE D - RISCHI**

Elemento		Informazioni Obbligatorie
D.2	<b>Fattori di rischio relativi all'Emittente</b>	<p><b>Avvertenza</b> <i>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di <b>credit spread</b> (inteso come differenza tra il rendimento di un <b>obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap su durata corrispondente</b>) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Analogamente anche Banca Reggiana Cred. Coop.vo s.c. e Banca di Cavola e Sassuolo Cred. Coop.vo s.c., banche che hanno originato l'Emittente, in precedenza non disponevano di un titolo "benchmark" e quindi non</i></p>

		<p><i>utilizzavano un valore di <b>credit spread</b>.</i></p> <p><b><u>Rischio connesso alla fusione tra la Banca Reggiana – Credito Cooperativo s.c. e la Banca di Cavola e Sassuolo – Credito Cooperativo s.c.</u></b> riferibile alle possibili difficoltà nel processo di integrazione tra le due banche di credito cooperativo, in particolare alla luce delle differenze esistenti tra le metodologie di gestione e di informativa contabile adottate dalle due entità.</p> <p><b><u>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</u></b> connesso alla circostanza che la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><b><u>Rischio di Credito</u></b> connesso all'eventuale inadempimento di soggetti debitori non più in grado di far fronte alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca.</p> <p><b><u>Rischio di mercato</u></b> connesso alla variazione del valore degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio di proprietà della banca. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi i titoli emessi da stati sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa l' 86% del portafoglio di proprietà della banca è investito in titoli di Stato Italiani.</p> <p><b><u>Rischio di deterioramento della qualità del credito</u></b> connesso al peggioramento dei principali indicatori e rapporti relativi ai Crediti Deteriorati, alle Sofferenze ed agli Incagli. Per Banca Reggiana Credito Cooperativo al 30/06/2013 il rapporto sofferenze lorde /impieghi lordi è pari al 3,52% (rispetto al 2,84% del 31/12/2012), il rapporto sofferenze nette /impieghi netti è pari al 1,86% (rispetto al 1,50% del 31/12/2012), il rapporto partite anomale lorde /impieghi lordi è pari al 7,68% (rispetto al 5,67% del 31/12/2012) mentre il rapporto partite anomale nette /impieghi netti si attesta al 5,92% (rispetto al 4,18% del 31/12/2012). Per Banca di Cavola e Sassuolo al 30/06/2013 il rapporto sofferenze lorde /impieghi lordi è pari al 3,35% (rispetto al 3,22% del 31/12/2012), il rapporto sofferenze nette /impieghi netti è pari al 1,74% (rispetto al 1,62% del 31/12/2012), il rapporto partite anomale lorde /impieghi lordi è pari al 13,31% (rispetto al 18,52% del 31/12/2012) mentre il rapporto partite anomale nette /impieghi netti si attesta al 11,74% (rispetto al 17,07% del 31/12/2012). Al 30/06/2013, come dato aggregato delle due entità, si rilevano Crediti deteriorati per 129,9 milioni di Euro a fronte di impieghi per 1.158,5 milioni di Euro.</p> <p><b><u>Rischio operativo</u></b> intendendosi per tale il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni;</p> <p><b><u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u></b> intendendosi per tale l'eventualità che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento o che non sia in grado di liquidare le proprie attività finanziarie senza incorrere in perdite;</p> <p><b><u>Rischio di assenza di rating dell'Emittente</u></b> intendendosi per tale la mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni non avendo l' Emittente richiesto alcun giudizio di rating.</p> <p><b><u>Rischio legale</u></b> derivante da procedimenti giudiziari ed arbitrari, in conseguenza dei quali l'Emittente debba sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole.</p>
D.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti:	<p><b>Fattori di rischio relativi ai titoli offerti:</b></p> <p>Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario</p> <p><b>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b></p> <p><b><u>Rischio di credito per il sottoscrittore</u></b></p> <p>Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di</p>

pagamento.

**Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Le Obbligazioni, se previsto nelle Condizioni Definitive riferite al singolo Prestito, sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso della stessa nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni).

**Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Prezzo di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

**Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto nessun giudizio di rating per sé ne per le obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio, in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in considerazione che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

**Rischio Liquidità**

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia la banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base in conto proprio, al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, secondo le modalità di pricing previste dal proprio Regolamento Interno, disponibile sul sito [www.bancoemiliano.it](http://www.bancoemiliano.it) ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

**Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

In caso di rivendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

**Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle

obbligazioni, possono avere rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare può configurarsi una situazione di conflitto di interesse in quanto l'Emittente, svolge il ruolo di collocatore e di responsabile del collocamento di strumenti finanziari di propria emissione, e ricopre il ruolo di agente per il calcolo. Si configura una situazione di conflitto di interesse anche in caso di rivendita dell'obbligazione prima della scadenza, al momento della determinazione del prezzo di riacquisto, poiché l'Emittente negozierà i titoli in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato**

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata simile.

**Rischio relativo alla revoca ed al ritiro dell'Offerta**

Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta. Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

**Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

**FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI**

**Obbligazioni a Tasso Variabile**

**a) Rischio di tasso di mercato**

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli.

**b) Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario. La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

**c) Rischio relativo allo spread negativo**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà



		<p>inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.</p> <p>La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.</p> <p><b><u>d) Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole</u></b></p> <p>Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (Tasso dell' Euribor base 360 o rendimento asta Bot) e la periodicità delle cedole (mensile/trimestrale/semestrale/annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor base 360 semestrale), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dei titoli. La rilevazione del parametro avviene il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento e quindi 1/3/6/12 mesi prima l'effettivo pagamento della cedola.</p> <p><b><u>e) Rischio connesso all'assenza di informazioni</u></b></p> <p>Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.</p> <p><b><u>f) Rischio eventi di turbativa</u></b></p> <p>Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.</p> <p><b><u>g) Rischio del limite Massimo delle Obbligazioni</u></b></p> <p>Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.</p>
--	--	---

• **SEZIONE E – OFFERTA**

<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</b>	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.
<b>E.3</b>	<b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</b>	<p><b>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</b> L'offerta è indirizzata alla clientela della banca senza condizioni.</p> <p><b>Ammontare totale dell' offerta</b> L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è pari a 20.000.000,00 ed il numero massimo di Obbligazioni è pari a 20.000,00. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'importo massimo di ogni prestito obbligazionario. L'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni prestito sarà comunicato mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico del Banco Emiliano e nelle agenzie dello stesso, nonché sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancoemiliano.it">www.bancoemiliano.it</a> Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p><b>Prezzo di emissione</b> Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000,00 per singola obbligazione. Per eventuali sottoscrizioni con Date</p>

		<p>di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.</p> <p><b>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.</b></p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento mediante addebito, a cura dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A</p> <p><b>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione</b></p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le domande di adesione ad ogni singola Offerta dovranno essere presentate dal sottoscrittore esclusivamente presso la sede dell'Emittente e le sue dipendenze.</p>
<b>E.4</b>	<b>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta compresi interessi confliggenti</b>	<p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Banco Emiliano - Credito Cooperativo s.c. essendo l'Emittente, il Collocatore, il Responsabile del Collocamento nonché l'Agente per il Calcolo si trova in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori. Eventuali ulteriori interessi, compresi quelli in conflitto, relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti.</p>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente</b>	<p>Eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento, altri oneri, saranno indicati delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.</p>